



Prot. Gen. n. 27177 / 2001

Determinazione n. 1956

del 06/08/2001

OGGETTO: ART.8, COMMA 3, L.R. 26/98 - APPROVAZIONE GRADUATORIA DEI PROGETTI PER LA REALIZZAZIONE DI PARCHI URBANI E DEL RELATIVO PROGRAMMA DI INTERVENTI PER L'ANNO 2001.

AREA URBANISTICA – TERRITORIO – AMBIENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 4.1

URBANISTICA - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

VISTA la L.R. 27 luglio 1998, n. 26 “Interventi regionali per l’istituzione dei parchi urbani” ed in particolare:

- l’art. 1 che dispone quanto segue: *“La Regione al fine di realizzare una corretta gestione del territorio si propone la valorizzazione ambientale delle aree urbane mediante la realizzazione di parchi urbani, favorendo il contestuale risanamento di aree in situazione di degrado ambientale. Tale obiettivo va raggiunto con la qualificazione del tessuto urbano sia in termini di efficienza della struttura che in termini di forma urbana nonché come riequilibrio delle situazioni di degrado ambientale”*;
- l’art. 2 comma 1 lett. b) secondo cui *“..... omissisla Regione in collaborazione con le Province finanzia progetti e interventi per la realizzazione di parchi urbani in aree rilevanti per particolare interesse e in aree ad elevata problematicità; ... omissis...”*;
- l’art. 5 che stabilisce *“Criteri per la progettazione e realizzazione dei parchi urbani”*;
- gli artt. 6 e 7 che indicano, rispettivamente, *i criteri per l’esclusione e per la valutazione dei progetti*;
- l’art. 8 ed in particolare il comma 3 secondo cui *“Il programma di lavoro redatto secondo le modalità e i criteri di cui agli articoli 4 e 5 è presentato , entro il 28 febbraio di ogni anno alle*

Province che provvedono entro i successivi tre mesi a predisporre il programma di interventi di cui all'articolo 2 comma 1, lettera b), sulla base di una graduatoria definita secondo i criteri di cui agli articoli 6 e 7, nei limiti dei finanziamenti stanziati.”.

PREMESSO:

- che con delibera di G.P. n. 156 del 06.07.01 sono stati confermati i requisiti per l'ammissibilità, ed i criteri di priorità nonché integrati i criteri di preferenza già definiti con delibera di G.P. n. 196 del 22.06.2000, nella valutazione dei programmi di lavoro trasmessi dai Comuni ai sensi della L.R. 26/98, e che gli stessi risultano articolati come segue:

CRITERI DI AMMISSIBILITA'

Verranno ritenuti ammissibili a finanziamento soltanto i programmi presentati entro il termine fissato dalla legge, corredati almeno da una relazione che chiarisca obiettivi, finalità, caratteristiche preliminari degli stessi, aree interessate dal programma, preventivo e piano finanziario di massima per la loro realizzazione.

CRITERI DI ESCLUSIONE

Verranno comunque esclusi i progetti:

- a) che non garantiscano l'uso pubblico e la facile accessibilità e fruibilità da nuclei abitati;
- b) che prevedano prioritariamente il risanamento di siti di ex discariche e di ex aree di cava;
- c) che prevedano realizzazioni a carattere prevalentemente non naturalistico.

CRITERI DI PRIORITA'

Viene attribuito ai criteri di priorità il seguente ordine di importanza:

1. progetti di parchi urbani che prevedano risanamenti di situazioni di degrado ed in particolare interventi basati su criteri naturalistici con il corretto inserimento nelle caratteristiche botanico-vegetazionali e climatiche dell'ambiente circostante (lettera a) art. 7 comma 1);
2. che intervengano su aree significative o strategiche per la città incidendo particolarmente nella definizione della forma urbana o che contribuiscano al riordino di elementi di pregio architettonico compresa l'architettura storica del verde (lettera b) art. 7 comma 1);

3. che siano inseriti all'interno di strumenti di programmazione generale del verde a carattere comunale o intercomunale (lettera c) art. 7 comma 1);
4. che prevedano un più elevato livello di fruibilità per i portatori di handicap (lettera d) art. 7 comma 1).

CRITERI DI PREFERENZA

Vengono definiti i seguenti criteri di preferenza nella valutazione dei progetti:

1. progetti elaborati in attuazione di strumenti urbanistici, predisposti ai sensi della legge 41/96, con particolare riferimento a quelli redatti con specifico contributo regionale;
2. progetti che risultano formulati compiutamente, anche in riferimento alla leggibilità degli stessi ed ai contenuti individuati all'articolo 8 comma 2 della legge;
3. che si sostanziano come interventi di riqualificazione urbanistica;
4. che propongono il recupero di aree degradate o in dissesto geologico purchè limitrofe e comunque organicamente inserite nell'ambito urbano;
5. che risolvano i nodi progettuali concernenti i rapporti con la residenza e le attività produttive, terziarie e di servizio;
6. che risultano quanto prima e fattivamente realizzabili, anche attraverso la predisposizione di tecniche che rendono quanto meno onerosa la successiva gestione e manutenzione eventualmente utilizzando forme sperimentali ed alternative di gestione;
7. che garantiscono la fruizione degli spazi e delle strutture di collegamento da parte dei disabili;
8. che garantiscono la maggiore economicità delle opere previste;
9. che privilegiano l'utilizzo di materiali naturali, evitando modificazioni del suolo e del soprassuolo;
10. che propongono la realizzazione di parchi ex-novo, fatti comunque salvi i progetti che prevedono il riordino dell'architettura storica del verde;

CRITERIO INTEGRATIVO DI PREFERENZA

tra progetti equivalenti per contenuto e valore, complessivamente valutati sulla base dei criteri di priorità e preferenza così come individuati nella G.P. n. 196/2000, andranno finanziati prioritariamente

i progetti presentati da quei Comuni che non risultano essere stati già beneficiari di specifico contributo ai sensi della L.R. 26/98, nei precedenti anni di gestione della legge medesima;

VISTA e CONDIVISA la “proposta di definizione del Programma di Interventi di cui all’art. 8 comma 3 della L.R. n. 26 del 27 luglio 1998 “Interventi regionali per l’istituzione di parchi urbani” – Anno 2001”, presentata dall’Ufficio 4.1.3 Beni Paesistico-Architettonici con prot. 27177 del 02.08.2001, sulla quale ha favorevolmente deciso la Giunta Provinciale nella seduta del 3 agosto 2001; proposta che qui di seguito si riporta:

“..... Omissis

Preso atto che per, l’anno 2001, sono pervenute a questa Amministrazione le richieste di finanziamento dei seguenti Comuni:

	COMUNE	TRASMISSIONE	PROGETTI
1	MONDAVIO	28/02/01	Progetto di recupero di un'area in degrado di proprieta' comunale sita in prossimita' del centro storico per la realizzazione di un parco urbano
2	ORCIANO DI PESARO	28/02/01	Programmi di intervento per la realizzazione di parchi urbani in aree rilevanti per particolare interesse ed in aree ad elevata problematicita'
3	PESARO	28/02/01	Restauro e riqualificazione del parco/giardino degli orti giuli
4	PESARO	28/02/01	Sistemazione e riqualificazione dell'area a verde sottostante le mura castellane di ginestreto
5	S. COSTANZO	28/02/01	Realizzazione di un parco urbano nel capoluogo
6	S. GIORGIO DI PESARO	26/02/01	Istituzione di un parco urbano nel capoluogo in localita' busca
7	SERRA S. ABBONDIO	28/02/01	Istituzione di un parco urbano a canale
8	URBANIA	24/02/01	Progetto degli interventi di rinaturalizzazione e delle sistemazioni paesaggistiche del parco fluviale urbano

Nel successivo paragrafo si riporta, per ciascuno dei progetti presentati, una scheda analitica, ed una valutazione formulata sulla base dei criteri di priorità e preferenza di cui alle citate delibere provinciali.

Ad ulteriore riscontro, ai fini della formulazione della relativa graduatoria di merito, si attribuisce inoltre, per ciascuno dei criteri di priorità e/o preferenza soddisfatti, un punteggio così definito:

VALUTAZIONE CRITERI DI PRIORITA'

	Parzialmente coerente	Coerente	Pienamente coerente
1. progetti di parchi urbani che prevedano risanamenti di situazioni di degrado ed in particolare interventi basati su criteri naturalistici con il corretto inserimento nelle caratteristiche botanico-vegetazionali e climatiche dell'ambiente circostante (lettera a) art. 7 comma 1);	(8x1) 8	(8x2) 16	(8x3) 24
2. che intervengano su aree significative o strategiche per la città incidendo particolarmente nella definizione della forma urbana o che contribuiscano al riordino di elementi di pregio architettonico compresa l'architettura storica del verde (lettera b) art. 7 comma 1);	(6x1) 6	(6x2) 12	(6x3) 18
3. che siano inseriti all'interno di strumenti di programmazione generale del verde a carattere comunale o intercomunale (lettera c) art. 7 comma 1);	(4x1) 4	(4x2) 8	(4x3) 12
4. che prevedano un più elevato livello di fruibilità per i portatori di handicap (lettera d) art. 7 comma 1).	(2x1) 2	(2x2) 4	(2x3) 6

VALUTAZIONE CRITERI DI PREFERENZA

	Parzialmente coerente	Coerente	Pienamente coerente
1. progetti elaborati in attuazione di strumenti urbanistici, predisposti ai sensi della L.R.41/96, con particolare riferimento a quelli redatti con specifico contributo regionale;	1	2	3
2. progetti che risultano formulati compiutamente, anche in riferimento alla leggibilità degli stessi ed ai contenuti individuati all'articolo 8 comma 2 della legge;	1	2	3
3. che si sostanziano come interventi di riqualificazione urbanistica;	1	2	3
4. che propongono il recupero di aree degradate o in dissesto geologico purchè limitrofe e comunque organicamente inserite nell'ambito urbano;	1	2	3
5. che risolvano i nodi progettuali concernenti i rapporti con la residenza e le attività produttive, terziarie e di servizio;	1	2	3
6. che risultano quanto prima e fattivamente realizzabili, anche attraverso la predisposizione di tecniche che rendono quanto meno onerosa la successiva gestione e manutenzione eventualmente utilizzando forme sperimentali ed alternative di gestione;	1	2	3
7. che garantiscono la fruizione degli spazi e delle strutture di collegamento da parte dei disabili;	1	2	3
8. che garantiscono la maggiore economicità delle opere previste;	1	2	3
9. che privilegiano l'utilizzo di materiali naturali, evitando modificazioni del suolo e del soprassuolo;	1	2	3
10. che propongono la realizzazione di parchi ex-novo, fatti comunque salvi i progetti che prevedono il riordino dell'architettura storica del verde	1	2	3

1. VALUTAZIONE DEI PROGRAMMI DI LAVORO TRASMESSI DAI COMUNI

1. COMUNE di: Mondavio

TITOLO DEL PROGETTO: Progetto di recupero di un'area in degrado di proprietà comunale sita in prossimità del centro storico per la realizzazione di un parco urbano con annesso parco giochi e pista polivalente.

QUALIFICAZIONE DEL PROGETTO

Trattasi del progetto di un parco urbano da realizzarsi in prossimità del centro storico di Mondavio, a servizio sia dei cittadini residenti che dei turisti; l'area interessata, secondo quanto dichiarato nella relazione illustrativa, è in stato di semi abbandono, sebbene già completamente piantumata con essenze autoctone; per renderla fruibile ed effettivamente utilizzabile, a parere della A.C. sarebbero necessari una serie di interventi. I lavori che si intendono realizzare riguardano in particolare la rettifica di alcuni tratti di terreno, in pendenza, per creare alcuni terrazzamenti, utili per camminamenti, spazi di sosta, giochi dei bambini, ecc. Ai margini al parco è inoltre prevista la costruzione di una pista polivalente, che sembrerebbe tuttavia più pertinente ad un verde sportivo piuttosto che ad un verde urbano, e pertanto non pienamente coerente con i contenuti della legge 26/98.

Il progetto e' **conforme allo strumento urbanistico generale, non ancora adeguato al P.P.A.R..**

Quadro economico per la realizzazione

Superficie tot. aree	Acquisizione delle aree	Importo complessivo del progetto	Costo unitario	Contributo massimo ammissibile
13.000 mq	Le aree sono già proprietà comunale	335 milioni di cui 138,68 per la realizzazione della pista polifunzionale	26.000 lire/mq circa	98,16 milioni

Piano finanziario per la gestione

Si dichiara che la gestione verrà fatta parte utilizzando forme sperimentali ed alternative, parte direttamente dal Comune.

Comune di Mondavio

VALUTAZIONE CRITERI DI PRIORITA'

1. progetti di parchi urbani che prevedano risanamenti di situazioni di degrado ed in particolare interventi basati su criteri naturalistici con il corretto inserimento nelle caratteristiche botanico-vegetazionali e climatiche dell'ambiente circostante (lettera a) art. 7 comma 1);		
2. che intervengano su aree significative o strategiche per la città incidendo particolarmente nella definizione della forma urbana o che contribuiscano al riordino di elementi di pregio architettonico compresa l'architettura storica del verde (lettera b) art. 7 comma 1);	parzialmente coerente	6
3. che siano inseriti all'interno di strumenti di programmazione generale del verde a carattere comunale o intercomunale (lettera c) art. 7 comma 1);		
4. che prevedano un più elevato livello di fruibilità per i portatori di handicap (lettera d) art. 7 comma 1).		
		6

VALUTAZIONE CRITERI DI PREFERENZA

1. progetti elaborati in attuazione di strumenti urbanistici, predisposti ai sensi della L.R.41/96, con particolare riferimento a quelli redatti con specifico contributo regionale;		
2. progetti che risultano formulati compiutamente, anche in riferimento alla leggibilità degli stessi ed ai contenuti individuati all'articolo 8 comma 2 della legge;		
3. che si sostanziano come interventi di riqualificazione urbanistica;		
4. che propongono il recupero di aree degradate o in dissesto geologico purchè limitrofe e comunque organicamente inserite nell'ambito urbano;		
5. che risolvano i nodi progettuali concernenti i rapporti con la residenza e le attività produttive, terziarie e di servizio;	parzialmente coerente	1
6. che risultano quanto prima e fattivamente realizzabili, anche attraverso la predisposizione di tecniche che rendono quanto meno onerosa la successiva gestione e manutenzione eventualmente utilizzando forme sperimentali ed alternative di gestione;	coerente	2
7. che garantiscono la fruizione degli spazi e delle strutture di collegamento da parte dei disabili;	coerente	2
8. che garantiscono la maggiore economicità delle opere previste;	parzialmente coerente	1
9. che privilegiano l'utilizzo di materiali naturali, evitando modificazioni del suolo e del soprassuolo;		
10. che propongono la realizzazione di parchi ex-novo, fatti comunque salvi i progetti che prevedono il riordino dell'architettura storica del verde	coerente	2
		8

2. COMUNE di: Orciano di Pesaro

TITOLO DEL PROGETTO: Programmi di intervento per la realizzazione di parchi urbani in aree rilevanti per particolare interesse ed in aree ad elevata problematicità

QUALIFICAZIONE DEL PROGETTO

Trattasi di un progetto già presentato dall'Amministrazione Comunale di Orciano di Pesaro, con richiesta di finanziamento nell'anno 1999, non finanziato in quanto non collocatosi in posizione utile nella specifica graduatoria di merito; nella relazione di progetto si evidenzia che il parco urbano integra gli impianti del centro sportivo polifunzionale (bocciodromo, campi da tennis, pista polivalente, pista da pattinaggio, piscina scoperta, campo sportivo) localizzato in prossimità delle zone più intensamente abitate del capoluogo, caratterizzandosi quale filtro naturale tra il centro sportivo e la zona agricola. Con la realizzazione del parco si intende destinare un'area di circa un ettaro, alla attività motoria di largo utilizzo (percorso natura), agli spazi per spettacoli all'aperto, agli orti ed ai vivai per anziani e cooperative sociali.

Il progetto e' **conforme allo strumento urbanistico generale, non ancora adeguato al P.P.A.R..**

Quadro economico per la realizzazione

Superficie tot. aree	Acquisizione delle aree	Importo complessivo del progetto	Costo unitario	Contributo massimo ammissibile
10.000 mq circa	Le aree sono già proprietà comunale	80 milioni	8.000 lire/mq. circa	40 milioni

Piano finanziario per la gestione

Si dichiara che la spesa per la gestione del parco non incide in maniera consistente sul bilancio in quanto limitata alla pulizia periodica dell'area ed alle operazioni di manutenzione del verde (potatura, taglio erba).

Comune di Orciano di Pesaro

VALUTAZIONE CRITERI DI PRIORITA'

1. progetti di parchi urbani che prevedano risanamenti di situazioni di degrado ed in particolare interventi basati su criteri naturalistici con il corretto inserimento nelle caratteristiche botanico-vegetazionali e climatiche dell'ambiente circostante (lettera a) art. 7 comma 1);		
2. che intervengano su aree significative o strategiche per la città incidendo particolarmente nella definizione della forma urbana o che contribuiscano al riordino di elementi di pregio architettonico compresa l'architettura storica del verde (lettera b) art. 7 comma 1);	parzialmente coerente	6
3. che siano inseriti all'interno di strumenti di programmazione generale del verde a carattere comunale o intercomunale (lettera c) art. 7 comma 1);		
4. che prevedano un più elevato livello di fruibilità per i portatori di handicap (lettera d) art. 7 comma 1).		
		6

VALUTAZIONE CRITERI DI PREFERENZA

1. progetti elaborati in attuazione di strumenti urbanistici, predisposti ai sensi della L.R.41/96, con particolare riferimento a quelli redatti con specifico contributo regionale;		
2. progetti che risultano formulati compiutamente, anche in riferimento alla leggibilità degli stessi ed ai contenuti individuati all'articolo 8 comma 2 della legge;	parzialmente coerente	1
3. che si sostanziano come interventi di riqualificazione urbanistica;		
4. che propongono il recupero di aree degradate o in dissesto geologico purchè limitrofe e comunque organicamente inserite nell'ambito urbano;		
5. che risolvano i nodi progettuali concernenti i rapporti con la residenza e le attività produttive, terziarie e di servizio;	coerente	2
6. che risultano quanto prima e fattivamente realizzabili, anche attraverso la predisposizione di tecniche che rendono quanto meno onerosa la successiva gestione e manutenzione eventualmente utilizzando forme sperimentali ed alternative di gestione;	coerente	2
7. che garantiscono la fruizione degli spazi e delle strutture di collegamento da parte dei disabili;	coerente	2
8. che garantiscono la maggiore economicità delle opere previste;	coerente	2
9. che privilegiano l'utilizzo di materiali naturali, evitando modificazioni del suolo e del soprassuolo;	coerente	2
10. che propongono la realizzazione di parchi ex-novo, fatti comunque salvi i progetti che prevedono il riordino dell'architettura storica del verde	coerente	2
		13

3. COMUNE di: Pesaro

TITOLO DEL PROGETTO: Restauro e riqualificazione del parco/giardino degli Orti Giuli:

QUALIFICAZIONE DEL PROGETTO

Trattasi di un progetto già presentato dall'Amministrazione Comunale di Pesaro, con richiesta di finanziamento nell'anno 1999; il progetto in un primo momento non inserito nel Programma Provinciale di Interventi per l'anno in questione, è stato successivamente finanziato, a seguito di rinuncia di uno dei comuni beneficiari e conseguente attivazione della graduatoria di riserva.

La valutazione del progetto non viene pertanto effettuata considerato che per la sua attuazione è stata già disposta l'erogazione di un contributo pari a 100 milioni di lire a fronte di un importo complessivo dei lavori di lire 300 milioni, di cui 122.407 milioni relativi al restauro del Bastione del Carmine.

4. COMUNE di: Pesaro

TITOLO DEL PROGETTO: Sistemazione e riqualificazione dell'area a verde sottostante le mura castellane di Ginestreto

QUALIFICAZIONE DEL PROGETTO

L'Amministrazione Comunale di Pesaro, ha presentato una seconda richiesta di finanziamento, per la sistemazione dell'area a verde sottostante le mura castellane di Ginestreto; in questo caso trattasi di un progetto con il quale si intende procedere al recupero funzionale di un'area, destinata dal P.R.G. vigente a verde pubblico, in parte già esistente. L'area è infatti suddivisa in tre diverse zone, la prima delle quali destinata a campo di calcio, la seconda a verde attrezzato, ed una terza zona in stato di abbandono, oggetto di occasionali depositi impropri. Il progetto prevede il recupero funzionale di tutta l'area a verde, proponendo nel dettaglio:

- la realizzazione sul fronte strada di nove posti auto a servizio del paese e delle attività economiche esistenti;
- la formazione di un percorso pedonale che colleghi tutto il sistema fortificato;
- il posizionamento di un'adeguata illuminazione dedicata sia alla cinta muraria che all'area a verde;
- la rimozione di un box prefabbricato esistente destinato a servizi igienici;
- la realizzazione di nuovi arredi e piantumazioni.

Il progetto è **conforme allo strumento urbanistico generale, già adeguato al P.P.A.R..**

Quadro economico per la realizzazione

Superficie tot. aree	Acquisizione delle aree	Importo complessivo del progetto	Costo unitario	Contributo massimo ammissibile
5.000 mq circa	Le aree sono già proprietà comunale	210 milioni	42.000 lire/mq. circa	105 milioni

Piano finanziario per la gestione

Il progetto è inserito nel piano triennale 2001-2003 delle Opere Pubbliche dell'A.C.; il Comune di Pesaro provvede ogni anno alla manutenzione e gestione delle aree verdi con uno stanziamento medio in bilancio di lire 294 milioni.

VALUTAZIONE CRITERI DI PRIORITA'

1. progetti di parchi urbani che prevedano risanamenti di situazioni di degrado ed in particolare interventi basati su criteri naturalistici con il corretto inserimento nelle caratteristiche botanico-vegetazionali e climatiche dell'ambiente circostante (lettera a) art. 7 comma 1);		
2. che intervengano su aree significative o strategiche per la città incidendo particolarmente nella definizione della forma urbana o che contribuiscano al riordino di elementi di pregio architettonico compresa l'architettura storica del verde (lettera b) art. 7 comma 1);	parzialmente coerente	6
3. che siano inseriti all'interno di strumenti di programmazione generale del verde a carattere comunale o intercomunale (lettera c) art. 7 comma 1);	parzialmente coerente	4
4. che prevedano un più elevato livello di fruibilità per i portatori di handicap (lettera d) art. 7 comma 1).		
		10

VALUTAZIONE CRITERI DI PREFERENZA

1. progetti elaborati in attuazione di strumenti urbanistici, predisposti ai sensi della L.R.41/96, con particolare riferimento a quelli redatti con specifico contributo regionale;		
2. progetti che risultano formulati compiutamente, anche in riferimento alla leggibilità degli stessi ed ai contenuti individuati all'articolo 8 comma 2 della legge;	coerente	2
3. che si sostanziano come interventi di riqualificazione urbanistica;	parzialmente coerente	1
4. che propongono il recupero di aree degradate o in dissesto geologico purchè limitrofe e comunque organicamente inserite nell'ambito urbano;		
5. che risolvano i nodi progettuali concernenti i rapporti con la residenza e le attività produttive, terziarie e di servizio;		
6. che risultano quanto prima e fattivamente realizzabili, anche attraverso la predisposizione di tecniche che rendono quanto meno onerosa la successiva gestione e manutenzione eventualmente utilizzando forme sperimentali ed alternative di gestione;	parzialmente coerente	1
7. che garantiscono la fruizione degli spazi e delle strutture di collegamento da parte dei disabili;		
8. che garantiscono la maggiore economicità delle opere previste;	parzialmente coerente	1
9. che privilegiano l'utilizzo di materiali naturali, evitando modificazioni del suolo e del soprassuolo;	parzialmente coerente	1
10. che propongono la realizzazione di parchi ex-novo, fatti comunque salvi i progetti che prevedono il riordino dell'architettura storica del verde	parzialmente coerente	1
		7

5. COMUNE di: San Costanzo

TITOLO DEL PROGETTO: Progetto per la realizzazione di parco urbano nel capoluogo - 1° stralcio

QUALIFICAZIONE DEL PROGETTO

Secondo quanto indicato nella relazione illustrativa, il progetto proposto rientra in un programma generale di intervento che l'A.C. di San Costanzo intende realizzare nel capoluogo; insieme all'area oggetto del presente intervento, è infatti prevista anche la realizzazione di una seconda area a verde urbano da localizzarsi in prossimità del campo sportivo nelle immediate vicinanze del centro storico; il collegamento delle aree a verde verrà realizzato tramite un sistema di percorsi pedonali già individuati dal P.R.G. vigente ed in parte esistenti.

Le finalità che l'A.C. intende perseguire con il progetto in questione sono la creazione di uno spazio verde organicamente inserito nell'ambito urbano, con il quale dare immediata risposta alla esigenza di verde attrezzato, ora totalmente assente nel capoluogo; l'area localizzata in una zona PEEP, a ridosso del campus scolastico, potrà essere funzionale sia come punto di incontro e svago per i residenti che per l'attività ludico-ricreativa della scuola.

L'A.C. evidenzia che la realizzazione del progetto risulta strategica, in quanto:

- l'area a verde servirà la zona del territorio comunale più intensamente abitata, e comunque stante la sua posizione baricentrica, potrà essere facilmente fruibile dall'intera popolazione residente;
- il parco urbano andrà ad integrare le altre strutture pubbliche già esistenti ovvero il campus scolastico nell'ambito del quale è prevista anche la realizzazione di una palestra;
- con un successivo intervento, l'area verrà collegata ad un secondo parco urbano, localizzato a ridosso della zona a verde sportivo;
- l'area a verde potrà realizzare un filtro naturale tra la zona agricola ed il centro abitato.

Nel dettaglio il progetto prevede l'articolazione in tre sub aree, da collegare tra loro, due aree a giardino ed attività ludiche ed una a parco, con la creazione di spazi per giochi all'aperto, per attività didattiche e passeggiate; è prevista una intensa piantumazione dell'area, in parte già realizzata, la creazione di percorsi di collegamento, idonei anche all'utilizzo da parte di portatori di handicap, la realizzazione di uno stagno e di un orto da destinare a laboratorio ecologico all'aperto per le attività ludico educative della scuola.

Il progetto e' **sostanzialmente conforme** (con esclusione di una limitata superficie ricadente in zona agricola e di un collegamento pedonale non previsto dal P.R.G.) **allo strumento urbanistico generale, già adeguato al P.P.A.R..**

Quadro economico per la realizzazione

Superficie tot. aree	Acquisizione delle aree	Importo complessivo del progetto	Costo unitario	Contributo massimo ammissibile
10.000 mq circa	5 milioni di lire	130 milioni	13.000 lire/mq. circa	65 milioni

Comune di San Costanzo

Piano finanziario per la gestione

Il progetto verrà inserito nel piano triennale 2001-2003 delle Opere Pubbliche dell'A.C.; le spese previste per la gestione dell'area a verde sono quantificate in 6 milioni annui.

VALUTAZIONE CRITERI DI PRIORITA'

1. progetti di parchi urbani che prevedano risanamenti di situazioni di degrado ed in particolare interventi basati su criteri naturalistici con il corretto inserimento nelle caratteristiche botanico-vegetazionali e climatiche dell'ambiente circostante (lettera a) art. 7 comma 1);		
2. che intervengano su aree significative o strategiche per la città incidendo particolarmente nella definizione della forma urbana o che contribuiscano al riordino di elementi di pregio architettonico compresa l'architettura storica del verde (lettera b) art. 7 comma 1);	coerente	12
3. che siano inseriti all'interno di strumenti di programmazione generale del verde a carattere comunale o intercomunale (lettera c) art. 7 comma 1);	parzialmente coerente	4
4. che prevedano un più elevato livello di fruibilità per i portatori di handicap (lettera d) art. 7 comma 1).		
		16

VALUTAZIONE CRITERI DI PREFERENZA

1. progetti elaborati in attuazione di strumenti urbanistici, predisposti ai sensi della L.R.41/96, con particolare riferimento a quelli redatti con specifico contributo regionale;		
2. progetti che risultano formulati compiutamente, anche in riferimento alla leggibilità degli stessi ed ai contenuti individuati all'articolo 8 comma 2 della legge;	parzialmente coerente	1
3. che si sostanziano come interventi di riqualificazione urbanistica;	parzialmente coerente	1
4. che propongono il recupero di aree degradate o in dissesto geologico purchè limitrofe e comunque organicamente inserite nell'ambito urbano;		
5. che risolvano i nodi progettuali concernenti i rapporti con la residenza e le attività produttive, terziarie e di servizio;	coerente	2
6. che risultano quanto prima e fattivamente realizzabili, anche attraverso la predisposizione di tecniche che rendono quanto meno onerosa la successiva gestione e manutenzione eventualmente utilizzando forme sperimentali ed alternative di gestione;	parzialmente coerente	1
7. che garantiscono la fruizione degli spazi e delle strutture di collegamento da parte dei disabili;	coerente	2
8. che garantiscono la maggiore economicità delle opere previste;	coerente	2
9. che privilegiano l'utilizzo di materiali naturali, evitando modificazioni del suolo e del soprassuolo;	coerente	2
10. che propongono la realizzazione di parchi ex-novo, fatti comunque salvi i progetti che prevedono il riordino dell'architettura storica del verde	coerente	2
		13

6. COMUNE di: San Giorgio di Pesaro
TITOLO DEL PROGETTO: Istituzione di un parco urbano nel capoluogo - Località Busca

QUALIFICAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto preliminare adottato dalla Giunta Comunale di San Giorgio di Pesaro, prevede la realizzazione di un parco urbano in corrispondenza di un appezzamento di terreno di proprietà comunale, localizzato in prossimità del centro abitato del capoluogo in località Busca; l'area è occupata da un bosco di notevole pregio naturalistico ed è facilmente raggiungibile sia dal capoluogo che dagli altri nuclei abitativi.

Sebbene l'area venga qualificata dal **P.R.G. vigente già adeguato al P.P.A.R. come zona agricola di interesse paesistico**, nella relazione tecnica si evidenzia il suo ruolo, potenzialmente strategico, nel contesto urbano; la sua posizione risulta infatti centrale rispetto all'edificato e localizzata nelle vicinanze di una zona PEEP e di un centro sportivo, è pertanto intenzione dell'A.C. attrezzare l'area come parco urbano.

Nella relazione di progetto si evidenzia che l'area è già servita da un parcheggio posto in adiacenza della stessa e che l'intervento consisterà essenzialmente:

- nella realizzazione di sentieri e modeste infrastrutture quali piazzole di sosta attrezzate;
- nella realizzazione in prossimità di un piccolo stagno esistente, di una "pozza per anfibi";
- nel rimboschimento di un'area già occupata da colture agrarie, con specie pregiate e non più diffuse sul territorio marchigiano, prevedendo anche aree aperte utilizzate a prato;
- nella installazione di cartellonistica.

Quadro economico per la realizzazione

Superficie tot. aree	Acquisizione delle aree	Importo complessivo del progetto	Costo unitario	Contributo massimo ammissibile
40.000 mq circa	Le aree sono già proprietà comunale	45 milioni	1100 lire/mq. circa	22.5 milioni

Piano finanziario per la gestione

Il progetto verrà inserito nel piano triennale 2001-2003 delle Opere Pubbliche dell'A.C.; si dichiara inoltre che la spesa per la gestione del parco non inciderà in maniera consistente sul bilancio in quanto limitata alla pulizia periodica dell'area ed alle operazioni di manutenzione del verde (potatura, taglio erba).

Comune di San Giorgio di Pesaro

VALUTAZIONE CRITERI DI PRIORITA'

1. progetti di parchi urbani che prevedano risanamenti di situazioni di degrado ed in particolare interventi basati su criteri naturalistici con il corretto inserimento nelle caratteristiche botanico-vegetazionali e climatiche dell'ambiente circostante (lettera a) art. 7 comma 1);		
---	--	--

2. che intervengano su aree significative o strategiche per la città incidendo particolarmente nella definizione della forma urbana o che contribuiscano al riordino di elementi di pregio architettonico compresa l'architettura storica del verde (lettera b) art. 7 comma 1);	parzialmente coerente	6
3. che siano inseriti all'interno di strumenti di programmazione generale del verde a carattere comunale o intercomunale (lettera c) art. 7 comma 1);		
4. che prevedano un più elevato livello di fruibilità per i portatori di handicap (lettera d) art. 7 comma 1).		
		6

VALUTAZIONE CRITERI DI PREFERENZA

1. progetti elaborati in attuazione di strumenti urbanistici, predisposti ai sensi della L.R.41/96, con particolare riferimento a quelli redatti con specifico contributo regionale;		
2. progetti che risultano formulati compiutamente, anche in riferimento alla leggibilità degli stessi ed ai contenuti individuati all'articolo 8 comma 2 della legge;	parzialmente coerente	1
3. che si sostanziano come interventi di riqualificazione urbanistica;	parzialmente coerente	1
4. che propongono il recupero di aree degradate o in dissesto geologico purchè limitrofe e comunque organicamente inserite nell'ambito urbano;		
5. che risolvano i nodi progettuali concernenti i rapporti con la residenza e le attività produttive, terziarie e di servizio;	parzialmente coerente	1
6. che risultano quanto prima e fattivamente realizzabili, anche attraverso la predisposizione di tecniche che rendono quanto meno onerosa la successiva gestione e manutenzione eventualmente utilizzando forme sperimentali ed alternative di gestione;	pienamente coerente	3
7. che garantiscono la fruizione degli spazi e delle strutture di collegamento da parte dei disabili;	coerente	2
8. che garantiscono la maggiore economicità delle opere previste;	pienamente coerente	3
9. che privilegiano l'utilizzo di materiali naturali, evitando modificazioni del suolo e del soprassuolo;	coerente	2
10. che propongono la realizzazione di parchi ex-novo, fatti comunque salvi i progetti che prevedono il riordino dell'architettura storica del verde	parzialmente coerente	1
		14

6. COMUNE di: Serra Sant'Abbondio
 TITOLO DEL PROGETTO: Istituzione di un Parco Urbano a Canale

QUALIFICAZIONE DEL PROGETTO

Nella relazione tecnica di progetto si evidenzia che l'intervento proposto tende alla riqualificazione funzionale di un'area posta all'ingresso del centro abitato di Serra Sant'Abbondio; nelle immediate vicinanze del capoluogo, ai piedi del colle su cui sorge il centro storico, vicino al torrente Canale, è infatti localizzata una piccola cappella consacrata con un'area antistante che **lo strumento urbanistico adottato in adeguamento al P.P.A.R., inserisce in una più vasta zona destinata a "Verde, pubblico, impianti sportivi e parco"**; l'A.C. evidenzia che l'area della chiesuola può essere

considerata strategica dal punto di vista turistico, segnando un punto di avvicinamento e di accesso al centro storico.

Il parco urbano risulta suddiviso in due sub-aree dal torrente canale, presenta una parte pianeggiante nella quale è localizzata la chiesetta, ed una in pendio occupata da un boschetto in alcuni punti assai degradato, in quanto impropriamente utilizzato come discarica ed infestato da vecchi rifiuti solidi abusivi.

Il progetto ne prevede pertanto la bonifica ed il miglioramento al fine di renderlo praticabile e percorribile anche a fini didattici, ove possibile, anche da persone portatrici di handicap; per la zona pianeggiante è invece previsto un recupero funzionale con riorganizzazione degli spazi, piantumazione e posa in opera di attrezzature ed arredi.

L'area verrà inoltre collegata tramite percorsi pedonali, ad una zona attigua già destinata a verde attrezzato; l'intervento utilizzerà nella massima misura possibile tecniche di ingegneria naturalistica e materiali naturali.

Quadro economico per la realizzazione

Superficie tot. aree	Acquisizione delle aree	Importo complessivo del progetto	Costo unitario	Contributo massimo ammissibile
7.000 mq circa	Le aree sono già proprietà comunale	40 milioni	5.700 lire/mq. circa	20 milioni

Piano finanziario per la gestione

Il progetto verrà inserito nel piano triennale 2001-2003 delle Opere Pubbliche dell'A.C.; si dichiara inoltre che la spesa per la gestione del parco non inciderà in maniera consistente sul bilancio in quanto limitata alla pulizia periodica dell'area ed alle operazioni di manutenzione del verde (potatura, taglio erba).

Comune di Serra Sant'Abbondio

VALUTAZIONE CRITERI DI PRIORITA'

1. progetti di parchi urbani che prevedano risanamenti di situazioni di degrado ed in particolare interventi basati su criteri naturalistici con il corretto inserimento nelle caratteristiche botanico-vegetazionali e climatiche dell'ambiente circostante (lettera a) art. 7 comma 1);		
---	--	--

2. che intervengano su aree significative o strategiche per la città incidendo particolarmente nella definizione della forma urbana o che contribuiscano al riordino di elementi di pregio architettonico compresa l'architettura storica del verde (lettera b) art. 7 comma 1);	parzialmente coerente	6
3. che siano inseriti all'interno di strumenti di programmazione generale del verde a carattere comunale o intercomunale (lettera c) art. 7 comma 1);	parzialmente coerente	4
4. che prevedano un più elevato livello di fruibilità per i portatori di handicap (lettera d) art. 7 comma 1).		
		10

VALUTAZIONE CRITERI DI PREFERENZA

1. progetti elaborati in attuazione di strumenti urbanistici, predisposti ai sensi della L.R.41/96, con particolare riferimento a quelli redatti con specifico contributo regionale;		
2. progetti che risultano formulati compiutamente, anche in riferimento alla leggibilità degli stessi ed ai contenuti individuati all'articolo 8 comma 2 della legge;	parzialmente coerente	1
3. che si sostanziano come interventi di riqualificazione urbanistica;	parzialmente coerente	1
4. che propongono il recupero di aree degradate o in dissesto geologico purchè limitrofe e comunque organicamente inserite nell'ambito urbano;	parzialmente coerente	1
5. che risolvano i nodi progettuali concernenti i rapporti con la residenza e le attività produttive, terziarie e di servizio;		
6. che risultano quanto prima e fattivamente realizzabili, anche attraverso la predisposizione di tecniche che rendono quanto meno onerosa la successiva gestione e manutenzione eventualmente utilizzando forme sperimentali ed alternative di gestione;	coerente	2
7. che garantiscono la fruizione degli spazi e delle strutture di collegamento da parte dei disabili;	parzialmente coerente	1
8. che garantiscono la maggiore economicità delle opere previste;	coerente	2
9. che privilegiano l'utilizzo di materiali naturali, evitando modificazioni del suolo e del soprassuolo;	coerente	2
10. che propongono la realizzazione di parchi ex-novo, fatti comunque salvi i progetti che prevedono il riordino dell'architettura storica del verde	parzialmente coerente	1
		11

7. COMUNE di: Urbania

TITOLO DEL PROGETTO: Progetto degli interventi di rinaturalizzazione e delle sistemazioni paesaggistiche del parco fluviale urbano

QUALIFICAZIONE DEL PROGETTO

Trattasi del progetto relativo agli interventi di rinaturalizzazione ed alle sistemazioni paesaggistiche del parco fluviale urbano del Comune di Urbania con il quale si prevede il recupero di una vasta area, di circa 30 ettari, ubicata tra la città storica ed il Barco Ducale; l'intervento proposto costituisce il terzo lotto di un programma più ampio con il quale si prevede la sistemazione di un'area di anteparco (1° lotto) e del Parco Ducale (2° lotto).

Con il progetto in questione si intende realizzare l'insieme di tutti gli interventi di rinaturalizzazione e di ingegneria naturalistica, necessari al fine di consentire la fruibilità dell'area in questione, ed altri interventi di sistemazione paesaggistica, non ricompresi nei due lotti precedenti.

Nel dettaglio l'intervento consiste:

- nel miglioramento del sentiero esistente nel bosco ripariale che si snoda a fianco del fiume Metauro, per circa tre chilometri;
- nei lavori di viabilità e di regimazione delle acque superficiali all'interno dell'area del Parco Ducale;
- nella realizzazione degli impianti necessari per la fruizione dell'intera area del Parco Ducale (rete irrigua, rete fognante, pubblica illuminazione, ecc.);
- nelle sistemazioni paesaggistiche (modellamento del terreno, impianto di nuove macchie arboree, formazione di nuovi prati, ecc.);
- nella rinaturalizzazione con interventi di ricostruzione e restauro degli ambienti naturali.

Il progetto è **conforme allo strumento urbanistico generale, già adeguato al P.P.A.R.**

Si rileva tuttavia che, seppure sicuramente interessante, l'intervento si qualifica più come parco territoriale che come parco urbano propriamente detto; gli stessi costi indicati per la sua realizzazione, 688 milioni solo per il terzo lotto, a fronte della disponibilità di soli 125 milioni per l'intera provincia, evidenziano che l'intervento proposto è fuori scala sia riguardo alle finalità della L.R. 26/98, che alle risorse finanziarie complessivamente messe in campo per la sua attuazione.

Quadro economico per la realizzazione

Superficie tot. aree	Acquisizione delle aree	Importo complessivo del progetto	Costo unitario	Contributo massimo ammissibile
300.000 mq circa	Non indicata	688 milioni	2300 lire/mq. circa	344 milioni

Piano finanziario per la gestione

Si dichiara che la gestione e manutenzione del parco verrà realizzata con personale dell'A.C.

Comune di Urbania

VALUTAZIONE CRITERI DI PRIORITA'

1. progetti di parchi urbani che prevedano risanamenti di situazioni di degrado ed in particolare interventi basati su criteri naturalistici con il corretto inserimento nelle caratteristiche botanico-vegetazionali e climatiche dell'ambiente circostante (lettera a) art. 7 comma 1);		
2. che intervengano su aree significative o strategiche per la città incidendo particolarmente nella definizione della forma urbana o che contribuiscano al riordino di elementi di pregio architettonico compresa l'architettura storica del verde (lettera b) art. 7 comma 1);	parzialmente coerente	6
3. che siano inseriti all'interno di strumenti di programmazione generale del verde a carattere comunale o intercomunale (lettera c) art. 7 comma 1);	parzialmente coerente	4
4. che prevedano un più elevato livello di fruibilità per i portatori di handicap (lettera d) art. 7 comma 1).		
		10

VALUTAZIONE CRITERI DI PREFERENZA

1. progetti elaborati in attuazione di strumenti urbanistici, predisposti ai sensi della L.R.41/96, con particolare riferimento a quelli redatti con specifico contributo regionale;		
2. progetti che risultano formulati compiutamente, anche in riferimento alla leggibilità degli stessi ed ai contenuti individuati all'articolo 8 comma 2 della legge;	coerente	2
3. che si sostanziano come interventi di riqualificazione urbanistica;		
4. che propongono il recupero di aree degradate o in dissesto geologico purchè limitrofe e comunque organicamente inserite nell'ambito urbano;		
5. che risolvano i nodi progettuali concernenti i rapporti con la residenza e le attività produttive, terziarie e di servizio;	parzialmente coerente	1
6. che risultano quanto prima e fattivamente realizzabili, anche attraverso la predisposizione di tecniche che rendono quanto meno onerosa la successiva gestione e manutenzione eventualmente utilizzando forme sperimentali ed alternative di gestione;		
7. che garantiscono la fruizione degli spazi e delle strutture di collegamento da parte dei disabili;	parzialmente coerente	1
8. che garantiscono la maggiore economicità delle opere previste;		
9. che privilegiano l'utilizzo di materiali naturali, evitando modificazioni del suolo e del soprasuolo;	coerente	2
11. che propongono la realizzazione di parchi ex-novo, fatti comunque salvi i progetti che prevedono il riordino dell'architettura storica del verde		
		6

3. PROPOSTA DI DEFINIZIONE DELLA GRADUATORIA

Alla luce di quanto sopra evidenziato, in relazione alle valutazioni formulate nelle singole schede analitiche, si propone la definizione della seguente graduatoria, sulla base della quale ripartire le risorse finanziarie disponibili, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della L.R. 26/98.

	COMUNE	PROGETTO	Punteggio attribuito
1	SAN COSTANZO	Realizzazione di un parco urbano nel capoluogo	29
2	SERRA SANT'ABBONDIO	Istituzione di un parco urbano a canale	21
3	SAN GIORGIO DI PESARO	Istituzione di un parco urbano nel capoluogo in localita' busca	20
4	ORCIANO DI PESARO	Programmi di intervento per la realizzazione di parchi urbani in aree rilevanti per particolare interesse ed in aree ad elevata problematicita'	17
5	PESARO	Sistemazione e riqualificazione dell'area a verde sottostante le mura castellane di ginestreto	17
6	URBANIA	Progetto degli interventi di rinaturalizzazione e delle sistemazioni paesaggistiche del parco fluviale urbano	16
7	MONDAVIO	Progetto di recupero di un'area in degrado di proprieta' comunale sita in prossimita' del centro storico per la realizzazione di un parco urbano	14
8		Restauro e riqualificazione del parco/giardino degli orti giuli	GIA' FINANZIATO CON RISORSE RESIDUALI DEL 1999

4. PROPOSTA DI DEFINIZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI PER L'ANNO 2001

Il Servizio Urbanistica e Cartografia della Regione Marche, con lettera acquisita agli atti in data 09.06.2001 prot. n. 21080, ha comunicato le disponibilità finanziarie per l'anno 2001 che, sulla base del Bilancio di previsione, approvato con L.R. 12/2001, cap. 2132252 "Contributi per la realizzazione di parchi urbani nonché delle aree di connettivo – Art. 11 – C.1 lett. B" relativo al finanziamento della L.R. 26/98, ammontano complessivamente, per le quattro provincie, a lire 500 milioni; la quota parte destinata alla Provincia di Pesaro e Urbino, un quarto delle risorse stanziare per l'intera regione, risulta pertanto pari a 125 milioni.

Alla luce di quanto disposto con delibera di G.P. n. 107/99 circa le modalità di definizione del Programma di Interventi provinciale, sulla base della graduatoria sopra delineata, si propone la seguente formulazione del citato Programma per l'anno 2001:

COMUNE	OGGETTO	IMPORTO COMPLESSIVO OPERE	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO PROPOSTO
--------	---------	---------------------------	----------------------	---------------------

1	SAN COSTANZO	Realizzazione di un parco urbano nel capoluogo	130 milioni	65 milioni	65 milioni
2	SERRA SANT'ABBONDIO	Istituzione di un parco urbano a canale	40 milioni	20 milioni	20 milioni
3	SAN GIORGIO DI PESARO	Istituzione di un parco urbano nel capoluogo in localita' busca	45 milioni	22,5 milioni	22,5 milioni
4	ORCIANO DI PESARO	Programmi di intervento per la realizzazione di parchi urbani in aree rilevanti per particolare interesse ed in aree ad elevata problematicita'	80 milioni	40 milioni	17,5 milioni

Da quanto sopra si evidenzia che il contributo che si propone di concedere ai Comuni di San Costanzo, Serra Sant'Abbondio e San Giorgio di Pesaro, insieme alla quota di competenza dell'Amministrazione Comunale, consentirà di realizzare tutti gli interventi prefigurati dai progetti; per quanto riguarda il Comune di Orciano di Pesaro il contributo di 17,5 milioni e la corrispondente quota comunale, consentiranno la realizzazione di una prima sistemazione a verde, tanto da rendere l'area fruibile, da subito, quale parco urbano”.

RITENUTO quindi necessario provvedere in merito.

Visti:

- l'art. 107, comma 3 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali;
- gli artt. 7 e 12 del Regolamento dell'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione della G.P. n. 420 del 1711.1998, concernenti, rispettivamente la responsabilità dirigenziale e le competenze dei dirigenti di Servizio;
- l'art. 56 dello Statuto di questa Amministrazione Provinciale concernente le funzioni connesse all'affidamento delle responsabilità di un servizio.

D E T E R M I N A

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 8 comma 3 L.R. 26/98, sulla base delle valutazioni e risultanze istruttorie di cui alla nota prot. 27177 del 02.08.01 riportata in narrativa, la seguente graduatoria, per l'anno 2001, dei progetti e interventi per la realizzazione dei parchi urbani:

	COMUNE	PROGETTO	Punteggio attribuito
1	SAN COSTANZO	Realizzazione di un parco urbano nel capoluogo	29
2	SERRA SANT'ABBONDIO	Istituzione di un parco urbano a canale	21
3	SAN GIORGIO DI PESARO	Istituzione di un parco urbano nel capoluogo in localita' busca	20
4	ORCIANO DI PESARO	Programmi di intervento per la realizzazione di parchi urbani in aree rilevanti per particolare interesse ed in aree ad elevata problematicita'	17
5	PESARO	Sistemazione e riqualificazione dell'area a verde sottostante le mura castellane di ginestreto	17
6	URBANIA	Progetto degli interventi di rinaturalizzazione e delle sistemazioni paesaggistiche del parco fluviale urbano	16
7	MONDAVIO	Progetto di recupero di un'area in degrado di proprieta' comunale sita in prossimita' del centro storico per la realizzazione di un parco urbano	14
8	PESARO	Restauro e riqualificazione del parco/giardino degli orti giuli	GIA' FINANZIATO CON RISORSE RESIDUALI DEL 1999

- 2) di approvare pertanto , ai sensi dell'art. 8 comma 3 L.R. 26/98, sulla base della suddetta graduatoria, e nei limiti del finanziamento stanziato per l'anno 2001 pari a L. 125.000.000, il seguente programma di interventi per la realizzazione dei parchi urbani:

	COMUNE	OGGETTO	IMPORTO COMPLESSIVO OPERE	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO PROPOSTO
1	SAN COSTANZO	Realizzazione di un parco urbano nel capoluogo	130 milioni	65 milioni	65 milioni
2	SERRA SANT'ABBONDIO	Istituzione di un parco urbano a canale	40 milioni	20 milioni	20 milioni
3	SAN GIORGIO DI PESARO	Istituzione di un parco urbano nel capoluogo in localita' busca	45 milioni	22,5 milioni	22,5 milioni

4	ORCIANO DI PESARO	Programmi di intervento per la realizzazione di parchi urbani in aree rilevanti per particolare interesse ed in aree ad elevata problematicita'	80 milioni	40 milioni	17.5 milioni
---	--------------------------	---	-------------------	-------------------	---------------------

3) di dare mandato agli Uffici di trasmettere il presente atto alla Regione Marche e ai Comuni in graduatoria;

4) di dare atto che responsabile del procedimento è l'Arch. Donatella Senigalliesi e che gli atti concernenti la presente fattispecie possono essere visionati presso il Servizio Affari Giuridici e Legislativi Legale e Contenzioso;

5) che la presente determinazione può essere impugnata dinanzi al TAR Marche entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 4.1
URBANISTICA - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Arch. ROBERTO BIAGIANTI

DS/up
1453Giur\0125Zz05